

Appuntamento oggi alle 18.30 presso la distilleria De Giorgi di S.Cesario per rendere omaggio al suo distillato più prestigioso

Anisetta in festa cent'anni di storia (a tutto alcol)

L'Anisetta compie 100 anni. È festa nella Distilleria De Giorgi di San Cesario per il centenario della specialità più conosciuta e apprezzata dello storico liquorificio salentino. Appuntamento alle 18.30 con l'incontro dal titolo "Distillato di storia nel centenario dell'Anisetta De Giorgi", una storia affascinante che verrà ripercorsa da Antonio Monte, ricercatore CNR-ISPC e vice presidente Aipai (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale), con la partecipazione di Renato Covino, docente di Storia, Economia e Archeologia Industriale presso l'Università di Perugia e già presidente dell'Aipai, e Mariano Longo, docente di Sociologia e direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento.

«La storia dell'impresa De Giorgi, produttrice di alcol e liquori per il mercato provinciale ma nota anche in tutta Italia e all'estero per il liquore Anisetta - sottolinea Antonio De Giorgi - è un caso di studio esemplare dell'imprenditoria pugliese della prima metà del Novecento, imprenditoria costituita essenzialmente da ditte "a conduzione familiare", in cui le sorti dell'attività sono strettamente dipendenti dalle scelte imprenditoriali del capofamiglia e dalla capacità dei

figli di assumere a loro volta il controllo dell'azienda. La ditta Nicola De Giorgi ha rappresentato per 90 anni un'industria di prim'ordine a livello regionale e nazionale».

Durante l'incontro ci sarà inoltre la presentazione de "Gli spiriti di San Cesario", il calendario delle attività dell'estate di Alchimie, il progetto sostenuto da **Fondazione con il Sud**, in collaborazione con il Comune di San Cesario, promosso da un folto e qualificato partenariato guidato dal Centro italiano dell'International Theatre Institute - Unesco e composto da Astràgali Teatro, Espéro, Teatro dei Veleni, Teatro Zembrude, VariArti e NovaVita. Interverranno Fabio Tolledi, presidente del Centro Italiano dell'International Theatre Institute - Unesco e direttore artistico di Astragali Teatro, e gli altri partner coinvolti.

A seguire spazio al teatro, con lo spettacolo, prodotto dal Fondo Verri, "Polvere di stelle. La vita, un paese, il lavoro delle donne nella distilleria", di Antonio Zoretti, con Piero Giovanni Rapanà e Giuseppe Luigi Fioschi, regia di Mauro Marino. "Polvere di stelle" nasce per sottolineare la rilevanza del lavoro femminile all'interno della Distilleria De Giorgi: la memoria di un "ragazzino oggi uomo", che torna indietro nel tempo e prova a dare chia-

rezza ai ricordi e alle lusinghe di un tempo ormai perduto, partendo da una piccola inchiesta, condotta nella cerchia familiare, scavando nei ricordi di parenti che hanno avuto ruolo nella conduzione della distilleria. È il racconto di una vita passata, di un paese, del lavoro delle donne nella distilleria e di tutti i desideri e dei sogni infranti dalla sua chiusura. Lo spettacolo inizierà alle 20, l'ingresso è gratuito con posti limitati e prenotazione obbligatoria (0832306194, 3892105991, teatro@astragali.org).

«Grazie alle attività del progetto "Alchimie - la Distilleria De Giorgi residenza artistica di comunità", progetto del Centro italiano dell'International Theatre Institute - Unesco sostenuto da **Fondazione con il Sud**, attività che incrociano il lungo viaggio di Taotor, azione triennale promossa dalla compagnia salentina Astragali Teatro diretta da Fabio Tolledi, con vari partner, e finanziata dalla Regione - fanno sapere gli organizzatori - uno dei più interessanti e imponenti monumenti dell'archeologia industriale pugliese e meridionale, si sta trasformando, sempre di più, in un luogo aperto al teatro, all'internazionalizzazione della scena, alla formazione d'eccellenza e all'inclusione sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Distilleria De Giorgi festeggia, anche con uno spettacolo teatrale, i cento anni dell'Anisetta

